

**RIVALTA** Qualche settimana fa l'azienda ha messo in cassa integrazione straordinaria tutti i 65 dipendenti

## Galle, oggi sciopero e incontro con la proprietà



Problemi per la Galle di Rivalta

→ **Rivalta** Si scalda, a partire a questa mattina, il clima intorno alla Galle, azienda che costruisce stampi per materie plastiche ed effettua stampaggio con sede in via Coazze, nella zona industriale cittadina. Dopo il mancato accordo prima di Natale, la proprietà aveva infatti proclamato unilateralmente la cassa integrazione straordinaria per tutti i 65 dipendenti, dichiarando di non disporre della liquidità per pagare gli anticipi, cosa che costringerebbe i dipendenti a restare senza nemmeno un euro per diversi mesi. Per tutta la giornata di oggi è stato proclamato uno sciopero di otto ore. I lavoratori si trasferiranno a Torino, dove si terrà un incontro tra le parti nella sede regionale di via Magenta. Davanti all'edificio è prevista una manifestazione con cui intendono fare sentire la propria voce sulle loro condizioni. «L'iniziativa - spiegano Stefano Steri, rsu interna all'azienda, e

Marinella Baltera, delegato zonale della Fiom-Cgil, nasce dall'incontro dello scorso 23 dicembre, in cui l'azienda ha dichiarato l'impossibilità a pagare l'anticipo. Abbiamo rifiutato l'offerta di 450 euro a tantum per firmare l'accordo sulla cassa, così come abbiamo detto no alla firma dell'accordo anche per domani se l'azienda non metterà qualcosa di suo». In ogni caso, la situazione è tutt'altro che rosea. Resta ancora da capire che cosa potrà succedere nel caso di rottura definitiva, che per ora è un'ipotesi tutt'altro che remota. «Non possiamo stare per sei-otto mesi senza neanche un euro di stipendio - conclude Steri -. Per questo chiediamo un aiuto anche alle istituzioni. I lavoratori hanno votato in assemblea e ci hanno dato mandato di non firmare per questa situazione».

[d.p.]